



Comune di NOCERA TERINESE

(Provincia di Catanzaro)

Copia

Deliberazione di Giunta Comunale

| | |
|-------------------------|--|
| N. 60 Del 12.05.2020 | OGGETTO: Determinazione indennità di funzione degli amministratori comunali e gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari per l'anno 2020. |
|-------------------------|--|

L'anno **Duemilaventi** il giorno **dodici** (12) del mese di **Maggio** alle **ore 13,10** nella sala Consiliare del Comune suddetto all'uopo individuata, con decreto sindacale n.04/2020, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita con la presenza dei Signori:

| | | PRESENZE | ASSENZE |
|---------------------|--------------|----------|---------|
| ANTONIO ALBI | Sindaco | X | |
| FRANCESCO CARDAMONE | Vice-Sindaco | X | |
| PATRIZIA VACCARO | Assessore | X | |
| WALTER GRANDINETTI | Assessore | | X |
| ROSA VITELLINO | Assessore | | X |

Partecipa il Segretario **Comunale, in servizio a scavalco D.ssa Rosetta Cefalà.**

Il Sindaco, constatato preliminarmente : che gli intervenuti sono in numero legale;

che tutti i presenti sono disposti assicurando tra di loro la distanza ben oltre quella minima di un metro, prescritta dai DPCM in materia di emergenza sanitaria da COVID-19;

dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art. 49, T.U. 267/2000n. 267:

In ordine alla regolarità tecnica: del Responsabile del Servizio interessato;

In ordine alla regolarità contabile: del Responsabile del Servizio Finanziario;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare il tit. III, capo IV, recante disposizioni in materia di status degli amministratori locali, in particolare l'articolo 82 in materia di indennità di funzione degli amministratori locali;

VISTO il Decreto del M.I. di concerto con il ministro del Tesoro, del bilancio e della Programmazione Economica, n. 119 in data 4.4.2000, "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della Legge 3 agosto 1999 n. 265", con il quale viene determinata la misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali;

VISTA altresì la circolare M.I. 5.6.2000 n. 5/2000 URAEL che fornisce i necessari chiarimenti per l'applicazione del provvedimento in questione;

VISTO L'art. 5, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro dell'interno per procedere a diminuire le indennità di cui sopra ;

DATO ATTO CHE tale decreto allo stato non risulta emanato e pertanto restano in vigore le misure delle indennità fissate con D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

VISTO l'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) che prevede la *riduzione* nella *misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005* delle indennità di funzione spettanti ai sindaci e ai componenti degli organi esecutivi;

CONSIDERATA la deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo n.1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, che ha stabilito che la riduzione del 10% delle indennità introdotta dalla legge 266/2005 è da ritenersi non temporanea, bensì strutturale e, pertanto deve essere applicato anche per gli anni successivi, avendo suddetta disposizione legislativa, di fatto, prodotto un effetto di «sterilizzazione permanente» del sistema di determinazione delle indennità e dei gettoni di presenza;

VISTO il D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 che ha fatto venire meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'art. 11 del D.M. 119/2000, mentre consente ancora di aumentare la misura base delle indennità al verificarsi delle tre situazioni previste dall'art. 2 del citato regolamento (parere del Ministero dell'Interno 20.01.2009, n. 15900/TU/82)

DATO ATTO CHE, l'amministrazione in carica non intende applicare le maggiorazioni previste dal suddetto D.M. 119/2000, art. 2, pur essendoci i presupposti per l'applicazione della maggiorazione del 5% (comune interessato da fluttuazioni stagionale della popolazione ...);

DATO ATTO CHE occorrerà, secondo quanto previsto dalla Corte dei Conti (Sezione delle Autonomie, del. 3/SEZAUT/2015/QMIG; Sez. Reg. Toscana del. 3/2018PAR), provvedere ad una verifica annuale del sussistere delle condizioni di maggiorazione sopra richiamate, anche in considerazione degli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 1 commi 135 e 136 della legge n. 56 del 7 aprile 2014 che ha apportato modifiche all'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, relativamente al numero dei componenti dei consigli e delle giunte comunali, che in particolare :

- 1) Ha previsto un aumento dei membri che compongono gli organi di governo e assembleari per la fascia demografica dei Comuni fino a 10.000 abitanti ; In particolare, ha statuito che, "a decorrere dal primo rinnovo di ciascun Consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto [17 settembre 2011]: a).... omissis...;b) per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da 12 Consiglieri e il numero massimo di Assessori è stabilito in 4 (art. 1, comma 135, L. 7 aprile 2014, n. 56);
- 2) Ha stabilito che ,in ogni caso, comuni interessati provvedono a rideterminare con propri atti gli oneri connessi al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa, in rapporto alla legislazione vigente;

EVIDENZIATO CHE con il Ministero Dipartimento Affari Interni e Territoriali con circolare n. 6508 del 24 aprile 2014, oltre che svariate interpretazioni date dalla successiva giurisprudenza delle Corti dei Conti territoriali (vedasi Corte dei Conti Molise Sez. contr. Delib. 26 gennaio 2017, n. 31 e Corte dei Conti Lazio Sez. contr. Delib. 20 settembre 2016, n. 102) , ha chiarito che "l'invarianza di spesa" va calcolata rispetto all'indennità massima teorica prevista dal D.M. 4 aprile 2000 n. 119, calcolandola in astratto, rapportata alla fascia demografica cui appartiene il comune; al dato ottenuto va poi applicato l'abbattimento del 10% previsto dall'art. 1 comma 54, L. 23 dicembre 2005, n. 266;

VERIFICATO altresì che ad oggi il Decreto del Ministero dell'Interno non è stato ancora adottato e che pertanto, nelle more della sua emanazione, le indennità in questione continuano a calcolarsi sulla base della vigente normativa e in particolare sulla base del D.M. n. 119 del 04/04/2000, della Circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 05/06/2000 e delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2006;

VISTO il parere n. 432/2013/Par del 8/10//2013 espresso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia di ulteriore conferma, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui al D.L. 78/2010, dei criteri fissati nel D.M. 119/2000;la delibera n. 79/2016/PAR in data 15 aprile 2016 della Corte dei conti - sezione regionale di controllo per l'Abruzzo;

RICORDATO CHE il comma 1 dell'art. 82 del D. Lgs. 267/2000 prevede, la riduzione al 50% dell'indennità di funzione per gli amministratori che, lavoratori dipendenti, senza alcuna distinzione per la tipologia del relativo rapporto (a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato), non abbiano chiesto di essere collocati in aspettativa non retribuita (per quanto riguarda i lavoratori in aspettativa o quiescenza e liberi professionisti si intende al 100%); mentre il comma 3 dello stesso articolo,- ai soli fini dell'applicazione delle norme relative al divieto di cumulo tra pensione e redditi,- statuisce che le indennità in oggetto non sono assimilabili ai redditi da lavoro di qualsiasi natura;

CONSIDERATO CHE all'esito delle elezioni comunali che si sono svolte in data 26 maggio 2019, IL Presidente dell'adunanza dei seggi proclamava eletti in data 28 maggio 2019 il Sindaco e i Consiglieri comunali del Comune di Nocera Terinese ;

- che a seguito delle consultazioni amministrative del 26/05/2019, il Consiglio comunale nella seduta del 13 giugno 2019, con atto n. 01, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del D.Lgs. n. 267/2000, ha proceduto alla convalida dei consiglieri comunali proclamati eletti, per il quinquennio 2010/2024;
- che con decreto prot. 4291 del 13.06.2019, il Sindaco ha proceduto alla nomina della Giunta comunale ed al conferimento delle relative deleghe giusta comunicazione al C.C. con deliberazione n. 04 del 13/06/2019;
- che con deliberazione di C.C. n. 03 del 13/06/2019, veniva nominato il Presidente del Consiglio,

RICHIAMATA la delibera n. 16/2019 della Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata, secondo la quale, la classificazione demografica del Comune, va ancorata al criterio dinamico, indicato dall'art. 156, comma 2 del Tuel, dovendosi tenere conto cioè, della popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, come risultante dai dati ISTAT;

DATO ATTO CHE ai fini dell'applicazione del DM n.119/2000 per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, il Comune di Nocera Terinese al 31/12/2018 contava n. 4.800 abitanti, per cui, si colloca nella fascia demografica degli enti con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;

PRESO ATTO che dal quadro normativo emergente, risulta applicabile la seguente ricostruzione sistematica del calcolo delle indennità spettanti agli amministratori del Comune di Nocera Terinese:

- indennità base previste da L.D.M. 119/2000 per la fascia demografica di riferimento;
- riduzione del 10% è implicitamente operante in quanto "cristallizzata" negli importi base del citato DM 119/2000, rideterminati ai sensi dell'art. 1 comma 54 della Legge n.266/2005 (finanziaria 2006).
-
- DATO ATTO che le indennità fissate dal D.M. 119/00, con la riduzione del 10% di cui alla L. n. 266/2005, tenuto conto della classe demografica cui appartiene il comune di Nocera Terinese è la seguente:

| Comune Classe Demografica Abitanti | Sindaco | | Vicesindaco | | | Assessore | | | Presidente del Consiglio | | |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|---------------------|
| | Importo DM 119/2000 | Importo ridotto 10% | % Indennità Sindaco | Importo DM 119/2000 | Importo ridotto 10% | % Indennità Sindaco | Importo DM 119/2000 | Importo ridotto 10% | % Indennità Sindaco | Importo DM 119/2000 | Importo ridotto 10% |
| da 3.001 a 5.000 | 2.169,12 | 1.952,21 | 20% | 433,82 | 390,44 | 15% | 325,37 | 292,83 | 10% | 216,91 | 195,22 |

PRESO ATTO della determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 34 del 19/07/2019, con la quale sono state determinate le indennità di carica ed i gettoni di presenza degli amministratori locali della amministrazione in carica, secondo le modalità sopra riportate;

1. **VISTA** la deliberazione G.C. n. 41 del 09.09.2019, concernente lo stesso oggetto, che va disapplicata con effetto retroattivo ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990 e s. m. i., in quanto contenente dati errati;

PRESO ATTO inoltre delle comunicazioni effettuate dagli interessati, riguardo alla sussistenza o meno di un rapporto di lavoro subordinato, da ritenersi valide fino a nuova comunicazione degli stessi interessati;

RAVVISATA la necessità di determinare per l'anno 2020 gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, ai sensi dei commi 135 e 136 del L. 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. Legge Delrio), evidenziando l'invarianza della spesa di competenza a tale titolo, in rapporto alla legislazione vigente;

VISTA la proposta di delibera de qua per come predisposta dal Segretario Comune d'intesa con il Responsabile dell'Area Finanziaria;

Preso atto del Decreto Ministeriale del 13 Dicembre 2019, pubblicato nella GU n.295 del 17/12/2019 che ha prorogato al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti locali, più volte ulteriormente differito per ultimo al **31/07/2020** per effetto della L. n. 27 del 24/04/2020 (G.U.n. 101del 29/04/2020), di conversione del **D.L. 18/2020** (Decreto Cura Italia);

Dato Atto Che per effetto di tale proroga è attualmente vigente l'istituto dell'esercizio provvisorio ex art 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il redigendo Bilancio Pluriennale di Previsione finanziario 2020/2022;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

2. **DI DETERMINARE** per l'anno 2020, ai sensi del Decreto M.I. n. 119 del 4.4.2000, e della L. n. 266/2005, le indennità mensili di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio, come segue:

| CARICA | INDENNITÀ DI CARICA D.M. 119/2000 | INDENNITÀ CON RIDUZIONE 10% (ART.1 c. 54 L.266/2005) | Riduzione 50% (Art. 82 c.4 TUEL) Lavoratore Dipendente non in aspettativa | INDENNITÀ DOVUTA |
|---|-----------------------------------|--|---|------------------|
| SINDACO: ALBI ANTONIO | 2169,12 | 1952,21 | // | 1952,21 |
| VICE-SINDACO: CARDAMONE FRANCESCO (20% indennità Sindaco) | 433,82 | 390,44 | 195,22 | 195,22 |
| ASSESSORE: GRANDINETTI WALTER (15% indennità Sindaco) | 325,37 | 292,83 | // | 292,83 |
| ASSESSORE: VACCARO PATRIZIA (15% indennità Sindaco) | 325,37 | 292,83 | // | 292,83 |
| ASSESSORE ESTERNO VITELLINO ROSA (15% indennità Sindaco) | 325,37 | 292,83 | // | 292,83 |
| PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: MOTTA ARMANDO (10% indennità Sindaco) | 216,21 | 195,22 | 97,61 | 97,61 |

3. **DI DARE ATTO CHE** a decorrere dell'insediamento del consiglio comunale ai consiglieri spetta per la partecipazione alle sedute consiliari, il gettone di presenza come di seguito:

| | | | | |
|--|--|---|------------------------------|--|
| CONSIGLIERI COMUNALI | GETTONE DI PRESENZA (D.M 119/2000) € 18,08 (COMUNI DA 1.001 A 10.000) | RIDUZIONE 10% (Legge 266/2005) € 16,27 | GETTONE SPETTANTE € 16,27 | |
| CONSIGLIERI AVENTI DIRITTO (N. 8 CONSIGLIERI): | IL GETTONE DI PRESENZA NON È CUMULABILE CON LE INDENNITÀ DI FUNZIONE (ART.82 C.3 TUEL) | | | |
| CONSIGLIERE: TRUNZO GIULIANO | 16,27 | | | |
| CONSIGLIERE: GRANDINETTI SALVATORE | 16,27 | | | |
| CONSIGLIERE: CRISTOFARO GIAMPAOLO | 16,27 | | | |
| CONSIGLIERE: MANFREDI LIDIO | 16,27 | | | |
| CONSIGLIERE: GIGLIOTTI FERNANDA | 16,27 | | | |

| | | | | |
|---------------------------------------|-------|--|--|--|
| CONSIGLIERE: MACCHIONE VITTORIO M. | 16,27 | | | |
| CONSIGLIERE: RUSSO SAVERIO | 16,27 | | | |
| CONSIGLIERE: FILANDRO GIANLUCA | 16,27 | | | |

4. **DI STABILIRE CHE** dette indennità di funzione vengano erogate ogni mese contestualmente agli stipendi dei dipendenti.
5. **DI DARE ATTO** che ai componenti della Giunta, poiché percepiscono l'indennità di funzione, non spetta il gettone di presenza né per le sedute del Consiglio né per quelle della Giunta.
6. **DI DICHIARARE** l'annullamento d'ufficio ex art. 21 nonies della L. n. 241/1990 e s. m. i. con efficacia retroattiva della deliberazione di G.C. n. 41 del 09.09.2019 in quanto contenente dati errati.
7. **Di DEMANDARE** al Responsabile dell'Ufficio Finanziario di procedere alla verifica contabile delle somme erogate, procedendo al conguaglio delle indennità effettivamente dovute agli amministratori comunali a far data dell'insediamento nella carica da ciascuno rivestita secondo i valori di cui alla determinazione dirigenziale n. 34/2019 fino al 31.12.2019 e con riferimento al presente deliberato, per l'anno 2020.
8. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'area finanziaria l'accantonamento della quota annuale dell'indennità di fine mandato per il Sindaco in carica nella misura di legge (euro 1952,21).
9. **DI DARE ATTO CHE** la spesa relativa quantificata in euro 37.482,48 (s.e.o.c.) trova imputazione al Cap. 1001 del redigendo Bilancio di previsione pluriennale finanziario 2020/2022, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;
10. **DI DARE ATTO**, altresì, **che** la spesa per i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari da liquidarsi con cadenza annuale e quantificata in via presuntiva in euro 1000,00(salvo conguaglio in sede di liquidazione) trova imputazione al Cap. 1002 del redigendo Bilancio di previsione pluriennale finanziario 2020/2022.
11. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presenza delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. (D. Lgs 267/2000).

COMUNE DI NOCERA TERINESE

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

OGGETTO:Determinazione indennità di funzione degli amministratori comunali e gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari per l'anno 2020.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000,
così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Nocera Terinese , li 12.05.2020

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.TO MACCHIONE GIOVANNI EUGENIO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Nocera Terinese , li 12.05.2020

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.TO MACCHIONE GIOVANNI EUGENIO**

COMUNE DI NOCERA TERINESE

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to Ing. Antonio Albi

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Nocera Terinese lì 26.05.2020

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Il sottoscritto Segretario Comunale, VISTI gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico (art. 32, c 1, della Legge n. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.) per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 2, D.Lgs. 267/2000);

- che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 16.05.2020 prot. n. 3195;
- che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 26.05.2020;

| |
|---|
| x |
| |

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.
perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000).

Nocera Terinese, lì 26.05.2020

Il Segretario Comunale

f.to d.ssa Rosetta Cefalà

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Rosetta Cefalà